

CODICE CONCORSO 2025PAA003

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCURSALE 11/HIST-04, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE HIST-04/B PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE E SPETTACOLO – FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA, BANDITA CON D.R. N. 1764/2025 DEL 16.06.2025

VERBALE N. 2

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM,
DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E CLINICA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2554/2025 del 16.09.2025 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 16.09.2025, composta da:

Prof. Gaetano Lettieri presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, SSD HIST-04/B della Sapienza Università di Roma

Prof. Immacolata Aulisa presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, SSD HIST-04/B dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Prof. Vito Limone presso la Facoltà di Filosofia, SSD HIST-04/B dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

si riunisce il giorno 20.10.2025 alle ore 11:00 in presenza presso i locali del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, Sapienza Università di Roma.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto, i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

- Ludovico BATTISTA

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica, procede

a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

Per la scelta dell'argomento, la prova didattica e la prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche:

La Commissione stabilisce:

- di convocarsi in data 20/11/2025, alle ore 09:00 al seguente link: <https://meet.google.com/bde-zxnq-mbp> per effettuare la scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso.

- la prova didattica sarà effettuata dopo non meno di 24 ore dalla scelta dell'argomento da parte dei/lle candidati/e;

La Commissione indica inoltre la data 21/11/2025, l'ora 11:00 in presenza presso l'Università La Sapienza, Piazzale Aldo Moro 5, Facoltà di Lettere e Filosofia, Terzo piano, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, Sala Riunioni "Alberto Pincherle", della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica / prova didattica e delle competenze linguistiche.

La Commissione dà comunicazione al responsabile del procedimento al fine della convocazione dei candidati.

NB: si ricorda che i candidati devono avere un preavviso di almeno venti giorni rispetto alla data stabilita, pertanto il calendario (per la scelta dell'argomento e per lo svolgimento della prova didattica ed eventuale accertamento delle competenze linguistiche, comprensivo del link in caso di riunione telematica, deve essere tempestivamente inoltrato al Settore Professori I e II fascia all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it per procedere con la convocazione almeno venti giorni prima rispetto alla data stabilita)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 20/11/2025 alle ore 9:00 al seguente link: <https://meet.google.com/bde-zxnq-mbp> per effettuare la riunione per la scelta, da parte dei/delle candidati/e, dell'argomento oggetto della prova didattica, tra i 3 selezionati dalla Commissione giudicatrice.

La seduta è tolta alle ore 13:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 20 ottobre 2025

LA COMMISSIONE:

Prof. Gaetano Lettieri Presidente

Prof. Immacolata Aulisa Membro

Prof. Vito Limone Segretario

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidato Ludovico BATTISTA

Profilo curriculare

Il candidato è assegnista di ricerca in Storia del Cristianesimo e delle Chiese presso Sapienza Università di Roma. Dopo aver conseguito un dottorato in Storia del Cristianesimo presso Sapienza Università di Roma, ha goduto di una borsa di ricerca annuale presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli (IISF) e successivamente di una posizione di Rtd-A in Storia del Cristianesimo presso il Dipartimento SARAS, Sapienza Università di Roma. Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A4.

Il candidato presenta un'ampia esperienza didattica (sia come Rtd-A che come docente a contratto) pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura selettiva. Dal curriculum emerge un'intensa attività di partecipazione a progetti di ricerca collettivi, sia come membro che come responsabile scientifico (PI del PRIN 2022 *The Renaissance Papacy*), oltre ad una notevole presenza in comitati scientifici ed editoriali. Similmente intensa e costante è la partecipazione come relatore a seminari e conferenze nazionali e internazionali, congruenti al ssd. I campi di ricerca del dott. Battista riguardano principalmente la storia del fenomeno cristiano nella modernità e nella contemporaneità con particolare attenzione alle dinamiche di secolarizzazione del pensiero teologico.

Ai fini della valutazione, il candidato presenta 10 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 3 articoli in fascia A-Anvur e 4 saggi in volume. Tutte le pubblicazioni risultano a firma singola. Dichiaro un totale di 33 pubblicazioni (numero che include anche le curatele).

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La commissione valuta il percorso di formazione e l'attività di ricerca del candidato, giudicandoli eccellenti. L'attività didattica risulta assai intensa e ben distribuita tra corsi di base e avanzati. Il curriculum dimostra complessivamente la piena maturità del candidato e il suo inserimento, a livello nazionale e internazionale, nelle attività scientifiche pertinenti al ssd della presente procedura selettiva. L'approccio scientifico risulta particolarmente solido, sviluppandosi in una spiccata diacronia che consente al candidato di spaziare lungo tutto l'arco storico del fenomeno cristiano.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato mostra rigore, competenza e solidità nei temi di ricerca affrontati, con notevoli spunti di innovatività e originalità. La collocazione editoriale è mediamente molto buona e in alcuni casi ottima; la produzione scientifica risulta intensissima e continua, tanto più tenendo presente l'età del candidato. A parere della commissione, particolarmente apprezzabile è la capacità di assumere una prospettiva teoretica e speculativa sull'oggetto di studio, indagato nella sua complessità diacronica dalle origini cristiane sino agli esiti contemporanei.

Il candidato ha spaziato con contributi sempre assai significativi su numerosi periodi chiave della storia del cristianesimo. Essi si concentrano, da un lato, sulla ricostruzione della teologia politica pontificia tra medioevo e Rinascimento, quindi sulla storia dei rapporti tra curia romana ed Erasmo da Rotterdam; dall'altro lato, su alcuni nuclei fondamentali della relazione fra cristianesimo e pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Rilevanti soprattutto la monografia dedicata alla decostruzione del pensiero cristiano ad opera di Hans Blumenberg; e quella dedicata alla complessa ricostruzione dell'itinerario storico e teologico di Søren Kierkegaard, la cui filosofia viene interpretata quale erede della dottrina della giustificazione di Paolo, mediata da Agostino, Lutero, Pascal, proponendo quindi un'analisi di amplissimo spettro diacronico, capace di apportare risultati storici sempre rigorosi, innovativi, di notevole valore scientifico.

Il profilo scientifico complessivo del candidato risulta, pertanto, di eccellente livello.

Lavori in collaborazione:

Nessuna delle dieci pubblicazioni sottoposte a valutazione risulta in collaborazione con altri studiosi.

Candidato

Profilo curriculare

Il candidato, dopo aver conseguito un primo dottorato di ricerca in Storia medievale presso l'Università di Milano e un secondo dottorato di ricerca in Scienze religiose presso la Fondazione per le Scienze Religiose di Bologna, è stato borsista postdoc presso il Leibniz-Institut für Europäische Geschichte, Mainz. Successivamente ha ottenuto una posizione annuale di Wissenschaftlicher Mitarbeiter presso la Westfälische Wilhelms-Universität Münster (posizione equivalente a quella di Rtd-A) e una posizione triennale presso la Fondazione per le Scienze Religiose di Bologna; infine, è stato assegnista di ricerca in Storia medievale presso l'Università di Pavia. Ha quindi conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per i settori concorsuali 11/A1 e 11/A4.

Il candidato presenta una saltuaria e limitata esperienza didattica, erogata pressoché esclusivamente nell'ambito della Storia medievale. Il curriculum dichiara, invece, una assidua presenza come relatore a convegni di interesse nazionale e internazionale. Non risultano dal curriculum responsabilità come PI di progetti di ricerca ammessi al finanziamento, così come limitata è l'attività come membro di gruppi di ricerca. Il campo di ricerca privilegiato del candidato è la storia ecclesiastica del tardo medioevo. Ai fini della selezione, il candidato presenta dieci pubblicazioni, di cui tre monografie, due articoli in fascia A-Anvur e cinque altri contributi. Tutte le pubblicazioni sottoposte a valutazione risultano a firma singola. Il candidato dichiara un totale di 44 pubblicazioni.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La commissione valuta il percorso di formazione e l'attività di ricerca del candidato, giudicandoli molto buoni. L'attività didattica risulta sporadica e non sempre pertinente al ssd. Il curriculum dimostra nondimeno una spiccata attitudine alla ricerca e un ottimo inserimento, a livello internazionale, nelle attività scientifiche pertinenti al ssd della presente procedura selettiva. L'apporto scientifico del candidato ai temi e alle ricerche del ssd risulta pertanto apprezzabile, e tuttavia tematicamente e cronologicamente limitato.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione del candidato risulta metodologicamente solida, sebbene non completamente pertinente al ssd HIST/04-B. La collocazione editoriale è mediamente molto buona e in alcuni casi ottima; la produzione scientifica risulta continua, ma non particolarmente intensa. I contributi portati in valutazione si concentrano su taluni nuclei tematici ricorrenti, in particolare sulla storia ecclesiastica del tardo medioevo, tra i quali spicca il notevolissimo studio dedicato al concilio di Basilea e alla sua giustificazione pneumatologica delle sue teorie conciliariste. Studi solidi e scientificamente apprezzabili sono le monografie dedicate alla storia della chiesa italiana tra XIII e XIV secolo, una delle quali, in lingua tedesca, dedicata allo studio giuridico-canonico delle procedure inquisitoriali, altre due, di minor respiro, dedicate allo studio dell'arcivescovo di Milano Giovanni Visconti e a quello della produzione del suo notaio Lanzarotto Negroni.

Il profilo scientifico complessivo del candidato risulta, pertanto, di livello molto buono.

Lavori in collaborazione:

Nessuna delle dieci pubblicazioni sottoposte a valutazione risulta in collaborazione con altri studiosi.

Candidata

Profilo curriculare

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in Storia presso l'Università di Pisa. Successivamente, ha goduto di numerose posizioni post-dottorali, come assegnista di ricerca presso l'Università di Teramo e presso il Max Weber Stiftung - Institut Rom, poi come borsista presso la Fondazione Luigi Firpo di Torino e presso la Fondazione per le Scienze Religiose di Bologna e come Wissenschaftlicher Mitarbeiterin presso la Humboldt-Universität. Ha conseguito la abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia per i settori concorsuali 11/A2 e 11/A4.

La candidata presenta una saltuaria esperienza didattica, non sempre congruente con il settore. Limitata, sebbene in significativa intensificazione negli ultimi anni, risulta altresì l'attività di partecipazione a seminari e conferenze. La candidata ha partecipato come membro ad un progetto PRIN e risulta inserita in gruppi di ricerca attivi presso la Fondazione per le Scienze Religiose di Bologna. Il campo di ricerca privilegiato della candidata è la storia moderna, e al suo interno la storia del cristianesimo. Ai fini della selezione, la candidata presenta dieci pubblicazioni, di cui due monografie, sette contributi in volume e uno in rivista in fascia A-Anvur. Tutte le pubblicazioni sottoposte a valutazione risultano a firma singola. La candidata dichiara un totale di 80 pubblicazioni, numero comprensivo anche di 7 curatele.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La commissione valuta il percorso di formazione e l'attività di ricerca della candidata, giudicandoli ottimi. Sebbene l'attività didattica risulti sporadica e non sempre pertinente al ssd, l'attenzione della candidata agli aspetti metodologici e della ricerca storiografica, unitamente alla sua corposa attività di edizione di fonti, contribuisce a restituire un profilo molto solido ed pienamente maturo. La candidata non risulta responsabile di alcun progetto di ricerca di carattere nazionale e internazionale. Il curriculum dimostra una spiccata capacità di ricerca e di disseminazione. L'apporto scientifico della candidata ai temi e alle ricerche del ssd risulta assai apprezzabile e riconosciuto a livello nazionale, seppure sostanzialmente limitato alla storia del cattolicesimo in età moderna, soprattutto a livello istituzionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione della candidata è assai ampia, metodologicamente solida ed espressa in tutte le tipologie di pubblicazione (monografie, edizioni di fonti, curatele, articoli e voci enciclopediche). La collocazione editoriale è mediamente molto buona e in alcuni casi ottima, nondimeno si rileva come l'interesse scientifico della candidata risulti limitato sotto il profilo tematico e diacronico e nella prospettiva di approccio alle fonti, prevalentemente orientata alla storia sociale e istituzionale. La candidata si è, infatti, concentrata in particolare sulla storia del papato in età moderna, con particolare attenzione al periodo post-tridentino: notevoli sono la monografia dedicata allo studio dei concili provinciali dal Concilio di Trento all'età della Restaurazione, e quella dedicata a Benedetto XIV e alla riattualizzazione dei dettami del Concilio di Trento nel cattolicesimo settecentesco.

Il profilo scientifico complessivo della candidata risulta, pertanto, di ottimo livello.

Lavori in collaborazione:

Nessuna delle dieci pubblicazioni sottoposte a valutazione risulta in collaborazione con altri studiosi.

Candidato

Profilo curriculare

Il candidato è Rtd-A in Storia del Cristianesimo presso l'Università degli Studi di Palermo. Dopo aver ottenuto il dottorato di ricerca in Storia delle forme culturali euro-mediterranee presso l'Università di Messina, il candidato ha goduto di assegni di ricerca presso l'Archivio Generale dell'Ordine Carmelitano e presso l'Università di Torino. Nel 2023 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A4.

Il candidato presenta una esperienza didattica congruente con il settore, intensa e costante dal 2020 ad oggi. Similmente intensa risulta altresì l'attività di partecipazione a seminari e conferenze in ambito nazionale ed internazionale. Dal cv non risulta che il candidato abbia avuto responsabilità di progetti collettivi o gruppi di ricerca di settore. Il campo di ricerca privilegiato include l'agiografia e la storia delle reliquie, con incursioni significative nella storia della taumaturgia e della medicina. Ai fini della selezione, il candidato presenta dieci pubblicazioni, di cui 4 monografie, 2 articoli in volume e 4 contributi in rivista. Tutte le pubblicazioni sottoposte a valutazione risultano a firma singola. Il candidato dichiara un totale di 49 pubblicazioni, numero comprensivo anche di 3 curatele.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La commissione valuta il percorso di formazione e l'attività di ricerca del candidato, giudicandoli buoni. Egli vanta una solida esperienza didattica e di disseminazione. Il curriculum dimostra una rimarchevole attitudine alla ricerca e un ottimo inserimento, a livello nazionale ed internazionale, nelle attività scientifiche pertinenti al ssd della presente procedura selettiva. L'apporto scientifico del candidato ai temi e alle ricerche del ssd risulta, pertanto, buono e, tuttavia, piuttosto limitato sotto il profilo dell'ampiezza tematica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione del candidato risulta costante nel tempo e quantitativamente molto numerosa soprattutto in relazione all'età del candidato, metodologicamente solida ed affidata a collocazioni editoriali molto buone (in alcuni casi ottime). La recente monografia *Thefts of Relics in Italy*, che ampia lo spettro dell'altra monografia *Translatio sanctitatis*, dimostra padronanza degli strumenti metodologici della Storia del Cristianesimo, ed un apprezzabile controllo della bibliografia. Più ristretto il raggio di indagine delle altre due monografie di storia dell'agiografia e della taumaturgia religiosa, *"A laudi Deu"* e *Miracula et beneficia*, dedicate alla storia della chiesa siciliana tra XV e XVII secolo. Si segnala, nondimeno, una certa ricorsività nei temi e nelle prospettive di ricerca.

Il profilo scientifico complessivo del candidato risulta, pertanto, di buon livello.

Lavori in collaborazione:

Nessuna delle dieci pubblicazioni sottoposte a valutazione risulta in collaborazione con altri studiosi.